

SETTIMANALE A CURA DEL LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIOSTATISTICA

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SANITA'

SPED. ABB. POST. GRUPPO 1 BIS 70%

TRE CASI DI LEGIONELLOSI DA PROBABILE CONTAGIO OSPEDALIERO

Nell'ambito del programma di sorveglianza sulle legionellosi, segnaliamo l'insorgenza di tre casi accertati di legionellosi in soggetti che hanno frequentato il nostro ospedale per varie cause e nei quali il contagio è verosimilmente stato intraospedaliero. Tali casi risalgono al periodo settembre-dicembre 1983, in cui in vari reparti dell'ospedale erano segnalati episodi di broncopolmonite simili come modalità di insorgenza e andamento clinico a quelli qui riportati. Di questi altri non è stato possibile accertare l'eziologia. Una indagine è in corso.

Primo caso: M.G., anni 63, reparto otorinolaringoiatria. Motivo ricovero: asportazione carcinoma epidermoide. RX torace all'ingresso: negativo. Insorgenza della legionellosi otto giorni dopo il ricovero. Deceduto.

Diagnosi: all'immunofluorescenza: presenza massiva nel tessuto polmonare di Legionella pneumophila gruppo 1 (controllo eseguito presso l'ISS).

Secondo caso: A.A., anni 70, reparto urologia. Motivo ricovero: carcinoma prostatico. Insorgenza della legionellosi nove giorni dopo il ricovero. Guarigione. Diagnosi sierologica: positiva per Legionella pneumophila gruppo 1. (Prima determinazione 1:128, seconda determinazione dopo 18 giorni, 1:1024).

Terzo caso: C.E., anni 74, sorella di paziente ricoverato per leucemia mieloblastica acuta, ha assistito il fratello assiduamente durante il ricovero. Costui dopo otto giorni dal ricovero manifestava processo broncopneumonico

a rapida evoluzione che ne determinava il decesso. Dopo otto giorni dalla morte, la sorella poi guarita presentava anch'essa sintomi di legionellosi.

Diagnosi sierologica: positiva per Legionella pneumophila gruppo 1.

(Prima determinazione: negativa; seconda determinazione dopo 11 giorni 1:256; terza determinazione dopo 19 giorni dalla seconda 1:128).

I dati sierologici sono stati confermati presso l'ISS.

Riportato da: A. Zanasi, M. Frisoni, N. Ospedale Civile Infermi di Rimini

#### SORVEGLIANZA NAZIONALE SULLA LEGIONELLOSI: RISULTATI NEL PERIODO DICEMBRE-APRILE 1984

Un totale di cinque casi di polmonite da Legionella sono stati rilevati attraverso il Sistema Nazionale di Sorveglianza della Legionellosi nel periodo che va dal 16/12/1983 al 12/4/1984 (Tabella 1). I pazienti sono quattro di sesso maschile, con età di 32, 42, 50, 63 anni, ed un'unica femmina di 68 anni. Un caso ha avuto esito fatale.

Ai già 32 laboratori in grado di accertare la diagnosi di legionellosi da L. pneumophila gruppo 1 (vedi BEN 83/50), se ne sono aggiunti altri tre, ai quali l'Istituto Superiore di Sanità ha fornito il materiale per la prova sierologica di conferma.

Tali Laboratori fanno parte dei seguenti ospedali:

- USSL n.65, Ospedale S.Lazzaro di Alba (CN): dr. P.Grimaldi;
- Ospedale Civile di Rovigo: dr. P.Pugina;
- Ospedale Regionale di Varese: prof. D.Torre.

TABELLA 1. ATTIVAZIONE DI CASO CASO DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA.

| Caso | Data di insorgenza | Risultati IFA Test | Diagnosi Clin. presso:             | Diagnosi di Lab. I.S.S.   | Conferma | Indagine Epid. (Scheda 8) |
|------|--------------------|--------------------|------------------------------------|---------------------------|----------|---------------------------|
| L.B. | 9/10/83            | Sieroconv. Pisa    | Osp. S. Chiara Pisa                | Osp. S. Chiara            | SI       | SI                        |
| G.N. | 7/12/83            | *                  | Osp. Infermi Rimini (FO)           | I.S.S.                    |          | SI                        |
| M.C. | 12/83              | Sieroconv. Ancona  | Osp. Umberto I Univ. Ancona        | Sez. Virologia            | SI       | SI                        |
| C.A. | 1/84               | Lab. Sionif.       | Osp. Civ. Montecchio Maggiore (VI) | Stab. Ospeda. ero Vicenza | SI       | SI                        |
| A.L. | 3/1/84             | Sieroconv.         | Osp. Militare Celio                | I.S.S.                    |          |                           |

\* Paziente deceduto, la diagnosi è stata effettuata mediante colorazione immunospecifica di L. pneumophila gruppo 1 sul tessuto polmonare.

Riportato da: Sorveglianza Nazionale sulla Legionellosi - I.S.S. Roma

#### NORME PER CONSERVAZIONE ED INVIO DI CEPPI DI N. MENINGITIDIS

I ceppi di N. meningitidis isolati da casi di meningite cerebrospinale, una volta identificati e tipizzati sierologicamente, possono essere inviati al Laboratorio di Batteriologia e Micologia Medica dell'Istituto Superiore di Sanità per una sottotipizzazione e la determinazione delle MIC per antibiotici e sulfamidici.

Data la labilità dei ceppi di meningococco si raccomanda di effettuare l'invio di uno dei seguenti terreni di trasporto partendo da una coltura in piastra che abbia al massimo 24h:

- sangue defibrinato sterile di coniglio: un'ansata di patina batterica da una coltura di massimo 20-24h in 2-3 ml di sangue defibrinato sterile di coniglio senza incubare;
- terreno di Stuart: prelevare con un tampone sterile una abbondante quantità di patina batterica (di massimo 24h) e immergere nel terreno di Stuart.

L'invio deve avvenire comunque in tempi brevi e i campioni devono essere mantenuti a temperatura ambiente e non refrigerati.

Riportato da: Reparto Batteriologia III  
Laboratorio Batteriologia e Micologia Medica  
Istituto Superiore di Sanità

TABELLA DELLE NOTIFICHE DELLE MALATTIE INFETTIVE DAL 3/4/84 AL 9/4/84

| REGIONI     | EPATITE VIRALE | FEBBRE TIFOIDE | MENINGITE MENING. | MORBILLO | SALMONELLOSI | PAROTITE EPID. | PERTOSSE | ROSOLIA | SCARLATINA | T. B. C. POLMONARE | T. B. C. EXTRAPOL. | VARICELLA | BLENNORRAGIA | BOTULISMO | BRUCELLOSI | DIFTERITE | DISSENTERIA BAC. | NEVRASSITI VIRALI | SIFILIDE | POLIOMIELITE | TETANO |
|-------------|----------------|----------------|-------------------|----------|--------------|----------------|----------|---------|------------|--------------------|--------------------|-----------|--------------|-----------|------------|-----------|------------------|-------------------|----------|--------------|--------|
| ABRUZZO     |                |                |                   |          |              |                |          |         |            |                    |                    |           |              |           |            |           |                  |                   |          |              |        |
| BASILICATA  | 6              |                |                   | 6        | 10           | 4              |          |         | 1          | 10                 |                    |           |              | 1         |            |           |                  |                   |          |              |        |
| CALABRIA    | 23             |                |                   | 41       | 1            | 1              | 5        |         | 2          | 4                  |                    |           | 1            | 5         |            |           |                  |                   |          |              |        |
| CAMPANIA    | 41             | 13             | 3                 | 44       | 10           | 13             | 13       | 20      | 6          | 27                 |                    |           |              | 10        | 1          | 1         |                  |                   | 1        |              |        |
| EMILIA R.   | 46             |                | 1                 | 195      | 8            | 138            | 25       | 112     | 51         | 11                 | 1                  | 582       | 4            | 1         |            |           |                  |                   | 8        |              |        |
| FRIULI      | 17             |                | 1                 | 127      | 1            | 54             | 1        | 52      | 20         | 2                  |                    | 295       | 3            | 1         |            |           |                  |                   | 3        |              | 1      |
| LAZIO       | 66             |                | 5                 | 711      | 9            | 143            | 15       | 152     | 22         | 4                  | 3                  | 286       | 4            | 3         |            |           |                  | 1                 | 10       |              |        |
| LIGURIA     | 12             |                |                   | 24       | 4            | 10             | 1        | 7       | 19         | 5                  | 1                  | 73        |              | 1         |            |           |                  | 2                 | 1        |              |        |
| LOMBARDIA   |                |                |                   |          |              |                |          |         |            |                    |                    |           |              |           |            |           |                  |                   |          |              |        |
| MARCHE      |                |                |                   | 11       |              | 1              |          | 5       |            | 1                  |                    | 18        |              |           |            |           |                  |                   |          |              |        |
| MOLISE      | 1              |                | 1                 | 3        |              | 8              | 1        | 3       |            |                    |                    | 3         |              |           |            |           |                  | 1                 |          |              |        |
| PIEMONTE    |                |                |                   |          |              |                |          |         |            |                    |                    |           |              |           |            |           |                  |                   |          |              |        |
| PUGLIA      | 208            | 48             | 1                 | 272      | 4            | 151            | 36       | 97      | 3          | 5                  |                    | 149       |              | 16        |            | 2         |                  |                   |          |              |        |
| SARDEGNA    | 12             | 1              | 3                 | 160      | 1            | 26             | 11       | 54      | 3          | 5                  |                    | 85        |              |           |            |           |                  |                   |          |              |        |
| SICILIA     | 42             | 2              | 2                 | 82       | 3            | 26             | 11       | 10      |            | 2                  |                    | 28        |              | 15        |            |           |                  |                   | 2        |              |        |
| TOSCANA     | 27             |                |                   | 75       | 7            | 100            | 25       | 163     | 35         | 3                  |                    | 378       | 2            |           |            |           |                  |                   | 3        |              |        |
| UMBRIA      | 2              |                |                   | 6        | 3            | 21             |          | 1       | 2          | 4                  |                    | 26        |              |           |            |           |                  |                   |          |              |        |
| VAL D'AOSTA | 1              |                |                   |          |              | 2              |          | 1       |            |                    |                    | 5         |              |           |            |           |                  |                   | 2        |              |        |
| VENETO      | 47             | 3              | 1                 | 306      | 16           | 167            | 14       | 128     | 66         | 5                  |                    | 327       | 6            |           | 3          |           |                  |                   | 6        |              |        |
| BOLZANO     | 8              |                |                   | 23       | 1            |                | 8        | 2       | 14         |                    |                    | 38        | 1            |           |            |           |                  |                   |          |              |        |
| TRENTO      | 5              | 1              |                   | 2        |              |                | 1        | 5       | 14         | 2                  |                    | 21        | 4            |           |            |           |                  |                   | 2        |              |        |

NOTE: Basilicata: 6/7 USL; Friuli: 10/12 USL; Lazio: 54/59 USL; Liguria: 16/20 USL; Marche: 2/24 USL; Puglia: 54/55 USL; Toscana: 38/40 USL; Umbria: 7/12 USL.

Il Sistema Informativo Rapido Malattie Infettive (SIRMI) è un sistema sperimentale volontario.

Il SIRMI è parzialmente finanziato dal CNR/Progetto Finalizzato Informatica.

TOSSINFEZIONE ALIMENTARE DA INSACCATI, MATERA FEBBRAIO 1984

Dopo la cena del 7/2/84, 8 persone tutte appartenenti ad uno stesso nucleo familiare, accusavano malessere e disturbi digestivi vari.

I partecipanti alla cena erano stati in tutto 9, con un'età media di 27 anni, 3 erano femmine e 6 maschi. La più anziana era una donna di 60 anni e il più giovane un bimbo di 3 anni, che è risultato essere l'unico a non accusare disturbi.

I sintomi lamentati sono stati: dolori addominali (85%), diarrea (62%), febbre (38%), vomito (25%), nausea (25%).

Il periodo di incubazione, calcolato dall'ora della cena, variava tra le 12 e le 24 ore.

I tassi di attacco specifici per le pietanze consumate la sera del 7/2/84 sono riportati in tabella. Come si può osservare la differenza maggiore tra i tassi è tra coloro che avevano consumato e tra coloro che non avevano consumato la salsiccia secca.

La "salsiccia" era stata preparata in proprio da una parente che aveva acquistato la carne di maiale da una macelleria pubblica sita in un altro comune.

E' stato possibile eseguire l'esame microbiologico sui resti dell'insaccato. Tale esame (effettuato presso la Sezione dell'Istituto Zooprofilattico) ha portato all'isolamento di un ceppo di *Salmonella* del gruppo B, tipizzato dal Laboratorio di Igiene e Profilassi di Matera come Salmonella wien.

Presso il suddetto Laboratorio venivano anche eseguite le coproculture degli 8 pazienti e da 4 di essi è stata isolata la Salmonella wien.

A seguito di ulteriori indagini, si veniva a sapere che anche presso la famiglia di chi aveva preparato l'insaccato si erano verificati, alcuni giorni prima, episodi analoghi a quelli descritti. Infatti su 6 componenti di questo secondo gruppo familiare 4 (che avevano consumato un'analogo salsiccia) avevano accusato diarrea e dolori addominali.

Le coproculture effettuate sugli appartenenti a questo secondo gruppo hanno portato all'isolamento di un ceppo di Salmonella wien da un uomo di 41 anni che probabilmente ha partecipato alla preparazione o/e manipolazione della salsiccia.

Si segnala infine che coproculture effettuate sul macellaio che aveva fornito la carne hanno dato esito negativo.

## TASSI DI ATTACCO SPECIFICI PER ALIMENTO.

| PIETANZA            | CONSUMATORI |      |                      | NON CONSUMATORI |      |                      | Differ. |
|---------------------|-------------|------|----------------------|-----------------|------|----------------------|---------|
|                     | MALATI      | SANI | TASSO<br>D'ATTACCO % | MALATI          | SANI | TASSO<br>D'ATTACCO % |         |
| Minestrina in brodo | 4           | 1    | 80                   | 4               | -    | 100                  | -20     |
| Vino                | 6           | -    | 100                  | 3               | -    | 100                  | --      |
| Salsiccia           | 8           | -    | 100                  | -               | 1    | -                    | 100     |
| Frutta              | 5           | 1    | 83                   | 3               | -    | 100                  | -17     |
| Pane                | 8           | 1    | 88                   | -               | -    | -                    | 88      |
| Formaggio           | 5           | 1    | 83                   | 3               | -    | 100                  | -17     |

Tasso di attacco % = Tasso di attacco percentuale specifico per alimento.

Differ. = Differenza tra i tassi di attacco.

Riportato da: F. Ambrico

Laboratorio di Igiene e Profilassi, Reparto Medico - Matera

CONVEGNI

- Convegno Nazionale "Sicurezza e Igiene del Lavoro nel settore dell'edilizia abitativa".

Data: 28-30 Giugno 1984

Sede: Teatro "Signorelli" - Cortona (AR)

Il convegno è organizzato dalla Regione Toscana e dal Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della USL 24 di Cortona. La segreteria scientifica, a cui ci si può rivolgere per ulteriori informazioni, è:

c/o Istituto di Medicina del Lavoro

Porta Tufi, 1 - 53100 Siena

Telefono: 0577/287157-290593-40241

### CONFERENZE

- Conferenza del prof. Olav Axelson del Dipartimento di Medicina del Lavoro Università di Linköping - Svezia.

" Ruolo del radon e del fumo nella induzione del tumore polmonare".

Data: 2 maggio 1984, ore 10.30

Sede: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Aula Marconi -  
Piazzale A. Moro 7, Roma.

La conferenza è organizzata dall'Osservatorio Epidemiologico della  
• Regione Lazio.

### RECENSIONE

Il Settore di Medicina del Lavoro e il Settore Igiene Pubblica della USL 13 del Veneto ha tradotto il libro "Il controllo del rumore: guida pratica per lavoratori, tecnici e responsabili aziendali" a cura del U.S. Department of Labor - O.S.H.A.

Ne riportiamo il sommario per argomenti principali:

- effetti del rumore sulla salute, concetti base del controllo del rumore, applicazione dei principi sul controllo della rumorosità, misure di controllo della rumorosità.

Chi è interessato può richiedere copia della pubblicazione gratuita al:

Servizio di Medicina del Lavoro USL 13  
Piazza Carducci ex-INAM  
Montebelluna

STAMPE

*Bollettino Epidemiologico Nazionale*  
Istituto Superiore di Sanità  
Viale Regina Elena, 299  
00161 Roma

---

INDICE

TRE CASI DI LEGIONELLOSI DA PROBABILE  
CONTAGIO OSPEDALIERO  
SORVEGLIANZA NAZIONALE SULLA LEGIONELLOSI:  
RISULTATI NEL PERIODO DICEMBRE-APRILE 1984  
NORME PER CONSERVAZIONE ED INVIO DI CEPPI  
DI N. MENINGITIDIS  
TABELLA DELLE NOTIFICHE-SETTIMANA 3/4-9/4/84  
TOSSIFENZIONI ALIMENTARI DA INSACCATI,  
MATERA FEBBRAIO 1984  
CONVEGNI - CONFERENZE - RECENSIONI

INDEX

THREE CASES OF LEGIONELLOSIS SUSPECTED AS  
HOSPITAL INFECTION  
NATIONAL SURVEILLANCE OF LEGIONELLOSIS:  
DECEMBER 83 - APRIL 84 RESULTS  
HOW TO PRESERVE AND MAIL N. MENINGITIDIS STRAINS  
TABLE OF NOTIFICATIONS-WEEK 3/4-9/4/84  
FOODBORN OUTBREAK FROM SAUSAGES, MATERA FEBRUARY 84  
MEETING - CONFERENCE - REVIEW

---

Direttore Responsabile: Prof. Francesco Pocchiari  
Reg.Trib. Roma 154/83 del 22/4/83

---

Il *Bollettino Epidemiologico Nazionale* è redatto presso il Reparto Ma-  
lattie Infettive, Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica (Direttore:  
Prof. A. Zampieri) dell'Istituto Superiore di Sanità, Roma, ed è riprodotto  
in proprio presso il Settore Editoriale dello stesso Istituto.

Relazioni scritte su casi, epidemie, rischi ambientali e del lavoro,  
o altri problemi di igiene pubblica, interessanti per gli operatori sanitari  
sono benaccette, e possono essere indirizzate, come qualsiasi altra comuni-  
cazione o richiesta, a:

*Bollettino Epidemiologico Nazionale* - Istituto Superiore di Sanità  
- Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma.

Citazioni possono essere ammesse solo dietro richiesta.